

Ristoratore litiga con lo staff di un collega e urina in un vaso del locale: riminese alla sbarra

Cronaca - 21 ottobre 2018 - 07:21



Dopo aver chiuso il proprio locale, un ristoratore riminese aveva scelto di trascorrere il resto della serata nel locale di un collega, ma qui era scoppiato un diverbio con lo staff. L'uomo, secondo quanto riportato in denuncia dal collega, aveva pronunciato frasi diffamatorie e minacce, infine aveva usato un vaso come toilette, urinandoci dentro. Venerdì 19 ottobre, davanti al giudice di pace, hanno preso la parola la persona offesa del reato, il titolare del secondo ristorante, costituitosi parte civile attraverso gli avvocati Paolo Righi e Alessandro Pierotti, ma soprattutto il direttore del locale, presente al momento dei fatti. Sono state confermate le accuse verso l'imputato: questi avrebbe dato in escandescenze, diffamando l'altro ristoratore e minacciando una ritorsione, attraverso alcuni poliziotti che sono suoi clienti. Infine, si sarebbe calato pantaloni e slip, esibendo platealmente i genitali e urinando nel vaso. Il processo riprenderà in primavera, con l'audizione di altri testimoni dell'accusa, a seguire la parola passerà ai testimoni della difesa. L'imputato, difeso dagli avvocati Moreno Maresi e Mattia Lancini, ha negato gli addebiti e ha lamentato di essere stato allontanato bruscamente; prima di uscire, aveva chiesto quantomeno di poter andare in bagno, ma ciò gli era stato negato.